



TORAH OHR • PARASHOT MIKEITZ • MAAMAR 9

רני ושמחי בת ציון כי הנני בא

«Canta e gioisci, figlia di
Sion, perché ecco, Io vengo»



DEDICATO IN ONORE DI

מוקדש לכבוד הגאון המקובל רבי לוי יצחק שניאורסאהן זצ"ל

Il padre del Rebbe, Reb Levi Yitzchok



LikuteiTorah.com

LA PARSHA DI CHASSIDUS

likuteitorah.com/it/torah-ohr/mikeitz/9/

1 רני ושמחי בת ציון כי הנני בא. להבין ענין רני ושמחי וגם מה ענין זה להפטורת חנוכה שמתחילין ברני ושמחי וגוי והיה להתחיל מן ראיתי והנה מנורת זהב וגוי שבסוף הפרשה.

«Canta e gioisci, figlia di Sion, poiché ecco, vengo». [Dobbiamo] comprendere il significato di «Canta e gioisci». E inoltre, che cosa ha a che fare questo con l'Haftorah di Chanukah, che inizia con «Canta e gioisci», ecc.? Avrebbe dovuto iniziare da «Ho visto, ed ecco una menorah d'oro», ecc., che si trova alla fine del passo.

2 והענין הוא דכתיב עבדו את ה' בשמחה באו לפניו ברננה. ואיתא בזהר שמחה בצפרא ורננה ברמשא. וצריך להבין מהו צפרא ומהו רמשא מהו שמחה ומהו רננה.

La spiegazione è la seguente. È scritto: «Servite Havayah con gioia; venite davanti a Lui con canto (renanah)». E nello Zohar è riportato: «Gioia al mattino (tzafra) e canto alla sera (ramsha)». Dobbiamo comprendere che cosa siano il mattino e la sera, che cosa siano la gioia e il canto.

ויוכן בהקדים כי מודעת זאת שעבודת המלאכים היא רנה וזמרה בשירות ותשבחות כנודע מענין פרק שירה שכל הברואים אומרים שירה.

Questo si comprenderà premettendo ciò che è noto: il servizio degli angeli consiste nel canto e nella melodia (rinah ve-zimrah), con canti e lodi, come è noto dal tema del Perek Shirah (il Capitolo del Canto), secondo cui tutte le creature intonano un canto.

3 וכן המלאכים שבכל עולם עד רום המעלות כולם אומרים שירות ותשבחות ברנה וזמרה. וענין רנה זו היא גילוי עוצם תשוקתם

E così anche gli angeli di ogni mondo, fino ai livelli più elevati, pronunciano tutti inni e lodi con canto e melodia. Il significato di questo canto è la rivelazione dell'intensità del loro anelito,

להיות נכספה וגם כלתה נפשם לדבקה בו ית' ולהתכלל באור א"ס ב"ה ותמיד כל ימיהם עומדים בתשוקה זו בלי הפסק מחמת שאין להם אהבה ותשוקה אחרת

affinché la loro anima «anela e perfino si strugge» per aderire a Lui, benedetto Egli sia, ed essere assorbita nella Luce Infinita (Or Ein Sof), benedetto Egli sia. E sempre, per tutti i loro giorni, rimangono in questo anelito senza interruzione, perché non hanno altro amore e altro anelito.

וגם אין להם עבודה אחרת כמו תומ"צ [תורה ומצות] שהם בחינת המשכה מלמעלה למטה רק עבודתם היא השתוקקות נפשם ממטה למעלה

E non hanno neppure un altro servizio, come la Torah e le mitzvos, che sono l'aspetto del far discendere dall'Alto verso il basso; il loro servizio, invece, è l'anelito della loro anima dal basso verso l'Alto.

ותשוקה זו היא ברנה וזמרה כנודע מענין הניגון שהוא ענין התפעלות הלב (כי יש ניגון של שמחה ויש של מרירות כו')

E questo anelito si esprime con canto e melodia, come è noto riguardo alla melodia (niggun), che consiste nel risveglio del cuore (poiché vi è una melodia di gioia e una di amarezza, ecc.).

והנה זו היא בחי' חיצונית כנודע ע"ד משל מי שהוא עומד בפנים בבית המלך מה לו להגיד ולספר בשבחו רק כשיצא לחוץ ידבר ויספר בשבחו להפליא ולהגדיל גודל עוצם שבח המלך כמה הוא גדול ומתפעל כו'

Ora, questa è la dimensione esteriore (chitzoniyus), come è noto per mezzo di un'analogia: che bisogno ha di parlare e raccontare le lodi del re chi si trova all'interno, nella casa del re? Soltanto quando esce parlerà e racconterà le sue lodi, per esaltare e magnificare quanto grandi e immense siano le lodi del re, quanto egli sia grande, e ne sarà commosso, ecc.

והוא ענין מ"ש וצדקתך ירננו שהרנה היא בבחי' צדקתך כי צדק היא מלכותא קדישא (מאזני צדק פי' שיש בחינת מאזנים ששוקלים בחינת עומ"ש [עול מלכות שמים] שנמשך לכל חד וחד לפום שיעורא דיליה)

E questo è il significato di quanto è scritto: «canteranno la Tua giustizia»: il canto appartiene all'aspetto della «Tua giustizia», poiché tzedek [giustizia] è la santa sovranità (Malchus). («Bilance di giustizia» significa che vi è un aspetto di bilance che pesa l'aspetto del giogo della regalità del Cielo, che viene fatto discendere su ciascuno secondo la misura che gli è propria.)

וכתיב צדק מלאה ימינך כי מלכותך מלכות כל עולמים כתיב שאין ערך לבורא עם נברא להיות הנבראים מקבלים חיות מן הבורא ית' אלא ע"י בחינת מלוכה שלפי שהוא ית' מלך עליהם הם חיים וקיימים.

Ed è scritto: «La Tua destra è colma di giustizia»; poiché è scritto: «La Tua regalità è la regalità di tutti i mondi». Il Creatore non ha alcuna relazione con una creatura, tale che le creature possano ricevere forza vitale dal Creatore, benedetto Egli sia, se non attraverso l'aspetto della regalità: poiché Egli, benedetto Egli sia, è il loro Re, esse vivono ed esistono.

4 וזהו מלכותך מלכות כל עולמים וממשלתך בכל דור ודור עולמים הם בחינת מקום ודור דור הוא בחי' זמן הכל נמשך מבחי' מלכותך שהרי הזמן והמקום הם נבראים ומחודשים מאין ליש.

E questo è [il significato di] «La Tua sovranità (Malchus) è la sovranità di tutti i mondi, e il Tuo dominio è in ogni generazione [e] generazione»: i «mondi» sono l'aspetto dello spazio, e «generazione [e] generazione» è l'aspetto del tempo; tutto discende da Malchus, dalla Tua sovranità. Infatti, il tempo e lo spazio sono creati e fatti esistere di nuovo, dal nulla all'esistenza.

שקודם בריאת העולם לא היה בחי' זמן ומקום כלל ולא היו יכולים להיות נבראים שהם בעלי גבול בבחי' זמן ומקום

Perché, prima della creazione del mondo, non vi erano affatto né tempo né spazio; e non avrebbero potuto essere creati esseri limitati entro il tempo e lo spazio,

אלא ע"י בחי' מלכותו ית' שבה שי"ך בחי' זמן מלך מלך ימלוך כו' משא"כ באוא"ס [באור אין סוף] ב"ה עצמו שכשמו כן הוא אין לו סוף כו'.

se non attraverso l'aspetto della Sua sovranità, benedetto Egli sia, al quale appartiene l'aspetto del tempo: «regna, regnò, regnerà», ecc. Non è così per la Luce Infinita (Or Ein Sof), benedetto Egli sia, in sé, perché Egli è come dice il Suo nome: non ha fine (sof), ecc.

5 ולפי שהחיות נמשך מבחי' מלכותו ית' היא בחי' צדק לכך מלאה ימינך בחי' ימין וחסד

E poiché la forza vitale è tratta dall'aspetto (bechinah) della Sua sovranità (Malchus), sia Egli benedetto, che è l'aspetto di tzedek (giustizia), perciò: «La Tua destra è colma»: l'aspetto della destra e della benevolenza (Chesed),

כמאמר מכלכל חיים בחסד וכתוב ואתה מחיה את כולם וצבא השמים לך משתחווים פי' כי לפי שאתה מחיה את כולם לך צבא השמים לך משתחווים בבחי' בטול והתכללות.

come si dice: «Egli sostiene i viventi con benevolenza»; ed è scritto: «E Tu dai vita a tutti loro, e le schiere dei cieli si prostrano davanti a Te». Il significato è che, poiché Tu dai vita a tutti loro, perciò «le schiere dei cieli si prostrano davanti a Te», nell'aspetto dell'autoannullamento (bittul) e dell'assorbimento.

6 והנה בחיי בטול זה הוא באור א"ס ב"ה הנמשך ומתלבש בבחינת מלוכה להחיותם כי אליו ולא למדותיו כו'

Ora, questo autoannullamento (bittul) è rivolto alla Luce Infinita (Or Ein Sof), benedetto Egli sia, che viene fatta discendere e rivestita nell'aspetto (bechinah) della sovranità per dar loro vita; poiché [ci si rivolge] «a Lui, e non ai Suoi attributi», ecc.

וזהו זכר רב טובך יביעו וצדקתך ירננו פי' טובך הוא השפעה וחיות שנמשך מעולם ועד עולם

E questo è [il significato di] «Faranno sgorgare il ricordo della Tua grande bontà e canteranno la Tua giustizia». La «Tua bontà» è il flusso e la forza vitale (chayus) che discendono di mondo in mondo,

כמ"ש אמרו צדיק כי טוב שהטוב הוא בחינת צדיק שהוא המקשר ומשפיע מעולם ועד עולם כמו שכתוב כי כל בשמים ובארץ ותרגומו דאחיד כו'

come è scritto: «Di' del giusto che egli è buono»: il «buono» è l'aspetto del giusto (tzaddik), colui che collega e fa fluire da un mondo all'altro, come è scritto: «Perché tutto ciò che è nei cieli e sulla terra», e il suo Targum [lo rende con] «che tiene saldo», ecc.

ורב טובך היינו כמה רבוא רבבות מדרגות עד אין קץ שהן בבחינת השתלשלות וירידת המדרגות מעולם ועד עולם עד שיאיר אור א"ס ב"ה בבחינת מלכותו להוות ולהחיות נבראים עד אין קץ.

E «la Tua grande bontà» significa molte miriadi di miriadi di livelli, senza fine, che si dispongono secondo la catena discendente dei mondi (hishtalshelus) e la discesa dei livelli da un mondo all'altro, finché Or Ein Sof, benedetto Egli sia, brilla nell'aspetto della Sua sovranità, per far esistere e dare vita a creature senza fine.

7 והנה פי' זכר רב טובך היינו שרק בחי' זכר והארה מבחינת רב טובך יביעו ולכך ירננו

Ora, il significato di «il ricordo della Tua bontà sovrabbondante» è che essi «effondono» soltanto l'aspetto di un «ricordo» e un barlume dell'aspetto della «Tua bontà sovrabbondante»; e perciò «cantano»,

שמשותקים ונכספים להתכלל באור א"ס ב"ה שאומרים איה מקום כבודו כו' רק שאין להם השגה באור א"ס ב"ה עצמו אלא ע"י בחינת מלוכה ובחינת צדקתך.

perché anelano e bramano di essere assorbiti nella Luce Infinita (Or Ein Sof), benedetto Egli sia, e dicono: «Dov'è il luogo della Sua gloria?» ecc. Solo che non hanno alcuna comprensione dell'Or Ein Sof stesso, benedetto Egli sia, se non attraverso l'aspetto della regalità e l'aspetto della «Tua giustizia».

8 וזהו רננה ברמשא רמשא היא מדת לילה היא בחינת מלכותו ית' מלכותך מלכות כל עולמים מלשון העלם כו' וע"ז רמזו בגמרא שצריך להזכיר מדת לילה ביום

E questo è [il significato di] «cantare di sera». «Sera» è l'attributo della notte, che è l'aspetto della Sua sovranità (Malchus), Egli sia benedetto: «La Tua sovranità è la sovranità di tutti i mondi (olamim)», termine legato all'occultamento (helem), ecc. A ciò alluse la Gemara [dicendo] che si deve menzionare l'attributo della notte di giorno,

דהיינו כמו שמבואר בזוהר לאכללא כו' שע"י שמשגים החשך וההעלם של אא"ס [אור אין סוף] ב"ה ישת חשך סתרו לכך הם משותקים ונכספים אליו ית' וכמ"ש נפשי אויתך בלילה פ"י שאומר להקב"ה הרי נפשי אתה לכך אויתך.

cioè, come è spiegato nello Zohar, «includere», ecc.: poiché essi percepiscono l'oscurità e l'occultamento della Luce Infinita (Or Ein Sof), benedetto Egli sia, «Ha fatto delle tenebre il Suo nascondiglio», perciò anelano e aspirano a Lui, Egli sia benedetto. E come è scritto: «La mia anima, Ti desidero nella notte»: cioè, dice al Santo, benedetto Egli sia: «Ecco, Tu sei la mia anima; perciò Ti desidero».

מפני שהחיות הזה הוא מוסתר בבחינת לילה והעלם ולכך תגדל התשוקה והכוסף להיות אויתך וכנודע שלא שייך אהבה ותשוקה להתאות תאוה אלא במי שחסר לנפשו הדבר שמתאוה אליו.

Poiché questa forza vitale (chayus) è nascosta nell'aspetto della notte e dell'occultamento, perciò il desiderio e l'anelito crescono, così da essere [nello stato di] «Ti desidero». Come è noto, l'amore e l'anelito — «desiderare un desiderio» — si applicano soltanto a chi manca, nella propria anima, della cosa che desidera.

9 וזהו ענין בואו לפניו ברננה ממטה למעלה לצאת מנרתק הגוף ולבושי נפש הבהמית לדבקה בו ית' ע"י רננה בבחינת רמשא ומדת לילה היא בחינה שמוסתר ומלוכש בה אור א"ס ב"ה בבחינת העלם והסתר.

E questo è il significato di «Venite davanti a Lui cantando»: dal basso verso l'alto, uscire dall'involucro del corpo e dagli abiti dell'anima animale (Nefesh HaBehamis), per aderire a Lui, benedetto Egli sia, attraverso il canto nell'aspetto della «sera» e nella qualità della notte, che è un livello in cui la Luce Infinita (Or Ein Sof), benedetta sia, è nascosta e rivestita, in uno stato di occultamento e celamento.

10 וזהו ענין בשכמל"ו [ברוך שם כבוד מלכותו לעולם ועד] ואהבת וגוי' דהיינו שלבבו יבין איך שברוך ונמשך שם הארה מאור א"ס ב"ה להיות כבוד מלכותו והארה ההיא היא לעולם ועד למטה עד אין קץ כו'

E questo è il significato di «Benedetto il nome della gloria del Suo regno per sempre e in eterno», «E amerai», ecc.: cioè, che il suo cuore comprenda come «benedetto» significhi che viene attratto verso il basso il «nome», un barlume della Luce Infinita (Or Ein Sof), benedetto Egli sia, affinché diventi «la gloria del Suo regno»; e quel barlume è «per sempre e in eterno», estendendosi verso il basso senza fine, ecc.

שע"י יבוא לאהבה את הוי"ה הוא אור א"ס ב"ה ממש להיות אלהיך בכל לבבך ובכל נפשך וגוי' לאדבקא רוחא ברוחא.

così che, attraverso questo, giunga ad amare il Nome Havayah, che è proprio Or Ein Sof, benedetto Egli sia, affinché [Egli] sia «il tuo D-o», «con tutto il tuo cuore e con tutta la tua anima», ecc., «per unire lo spirito allo spirito».

אך כל זה הוא בבחינת ממטה למעלה בואו לפניו שאזי הוא ברננה וכך צריך להיות תחילת עבודת האדם כברייתו של עולם ברישי חשוכא והדר נהורא

Ma tutto questo è nella modalità dal basso verso l'alto, «Venite al Suo cospetto», che allora è «con canto». E così deve iniziare il servizio di una persona, proprio come la creazione del mondo: «prima il buio, e poi la luce».

מדת יום היינו המשכת אור א"ס ב"ה מלמעלה למטה להתלבש בעולמוי [בעולמות] אבי"ע [אצילות בריאה יצירה עשיה] בחינת עבדו את ה' בשמחה שזהו יתרון ומעלת הנשמות על המלאכים שהמלאכים אין להם רק בחינת רנה בלבד שהיא בחי' העלאה והתכללות ממטה למעלה

La qualità del giorno, cioè l'attrazione verso il basso di Or Ein Sof, benedetto Egli sia, dall'Alto al basso, affinché si rivesta nei Mondi dell'Emanazione (Atzilus), della Creazione (Beriah), della Formazione (Yetzirah) e dell'Azione (Asiyah), è l'aspetto di «Servite Havayah con gioia». Questo è il vantaggio e la superiorità delle anime rispetto agli angeli: gli angeli hanno soltanto l'aspetto del canto, che è l'aspetto dell'ascesa e dell'assorbimento dal basso verso l'alto,

משא"כ נשמת ישראל יש להם עבודה נוספת בבחי' המשכה מלמעלה למטה מההעלם אל הגילוי שכל שמחה היא התגלות הפנימיות וכו'

mentre le anime di Israele hanno un servizio ulteriore, nella modalità dell'attrazione verso il basso, dall'Alto al basso, dall'occultamento alla rivelazione; poiché ogni gioia consiste nella rivelazione della dimensione interiore (pnimiyus), ecc.,

כנודע שבחי' שמחה זו היא מהמשכת אור א"ס ב"ה בתומ"צ [בתורה ומצות] (שנתנו לישראל דוקא משא"כ המלאכים בקשו תורה תנה הודך על השמים ולא ניתן כו').

come è noto, questa gioia deriva dal fatto che Or Ein Sof, benedetto Egli sia, viene attratto verso il basso nella Torah e nelle mitzvos (che furono date specificamente a Israele; gli angeli invece chiesero la Torah, «Poni la Tua maestà sui cieli», ma non fu data [a loro], ecc.).

וכמ"ש והיו הדברים האלה אשר אנכי מצוך היום וגו' אנכי מי שאנכי כו'

E come è scritto: «E queste parole che Io (Anochi) ti comando oggi», ecc.: «Io, Colui che sono», ecc.

כי הגם שממטה למעלה כתיב בואו לפניו ברננה שא"א להיות בחי' העלאה והתכללות כ"א בבחי' צדקתך ובחי' רננה ברמשא אבל מלמעלה למטה אור א"ס ב"ה מאליו וממילא נמשך גם מבחי' אנכי מי שאנכי כי לפניו ית' כחשיכה כאורה.

Poiché, sebbene dal basso verso l'alto sia scritto: «Venite al Suo cospetto con canto», dato che non può esserci ascesa e assorbimento se non nell'aspetto della «Tua giustizia» e in quello del «canto della sera», tuttavia, dall'Alto al basso, Or Ein Sof, benedetto Egli sia, viene attratto da sé e spontaneamente, persino dall'aspetto di «Io, Colui che sono»; poiché davanti a Lui, benedetto Egli sia, «le tenebre sono come la luce».

11 וכמ"ש המשפילי לראות בשמים ובארץ שמים וארץ רוחניות וגשמיות הכל שוה לפניו ית' השוה ומשוה קטן וגדול.

Come è scritto: «che abbassa [Se Stesso] per guardare il cielo e la terra»: il cielo e la terra, la spiritualità e la materialità, sono tutti uguali davanti a Lui, benedetto Egli sia, «che è uguale e rende uguali il piccolo e il grande».

והמשכה זו היא ע"י תומ"צ [תורה ומצות] הדברים האלה אשר אנכי וגוי רמ"ח מצות הם רמ"ח איבריך דמלכא דהיינו כמשל האיברים שבהם מלובשת הנשמה ובהמשכת האברים נמשכת גם הנשמה המלובשת בהם.

E questo trarre verso il basso avviene attraverso la Torah e le mitzvos: «queste parole che Io (Anochi)», ecc. Le 248 mitzvos sono «le 248 membra del Re»; vale a dire, come nell'analogia delle membra in cui è rivestita l'anima: con il trarre le membra, viene tratta anche l'anima che è rivestita in esse.

ודרך כלל נחלקים לגי קוין חסד דרוע' [דרועא] ימינא היא בחי' צדקה כו' ותורה היא קו הממוצע (וכנודע) שהתורה היא בחינת אברים הפנימיים ושאר מצות הם אברים [אברים] החיצונים כו').

In generale, esse si dividono in tre linee: «la benevolenza (Chesed) è il braccio destro», che è l'aspetto della carità (tzedakah), ecc.; e la Torah è la linea mediana. (Come è noto, la Torah è l'aspetto delle membra interiori, mentre le altre mitzvos sono le membra esteriori, ecc.)

וזהו עבדו את ה' הוא א"ס ב"ה הנמשך אורו מלמעלה למטה בתורה ועבודה כו' בשמחה היא שמחה של מצוה ואמרו רז"ל [רבתינו זכרונם לברכה] וכן לדבר הלכה והשמחה היא מבחי' גילוי אוא"ס [אור אין סוף] ב"ה ממש על נפשם כו'.

E questo è [il significato di] «Servite Havayah»: l'Infinito (Ein Sof), benedetto Egli sia, la cui luce viene tratta dall'Alto verso il basso attraverso la Torah e il [servizio divino], ecc. «Con gioia»: questa è la gioia di una mitzvah; e i nostri Saggi, di benedetta memoria, dissero: «e analogamente per una questione di halachah»; e la gioia deriva dalla rivelazione stessa della Luce Infinita (Or Ein Sof), benedetto Egli sia, sulla loro anima, ecc.

והיינו ע"י כי באו לפניו ברננה תחלה כנ"ל והכתוב מדבר מלמעלה למטה עבדו את ה' בשמחה והיאך תבואו למדרגה זו כשתבאו לפניו ברננה:

E ciò avviene anzitutto «venendo davanti a Lui cantando», come [spiegato] sopra. Il versetto parla dall'Alto verso il basso: «Servite Havayah con gioia»; e come si giunge a questo livello? Quando si «viene davanti a Lui cantando».

12 ובוה יובן מ"ש רני ושמחי בת ציון כי כנ"י [כנסת ישראל] בגלות נק' בת ציון. וביאור ענין ציון יובן בהקד"י [בהקדים] להבין מ"ש ימלוך ה' לעולם אלהיך ציון לדור ודור הללו יה.

Con ciò si comprenderà quanto è scritto: «Canta e gioisci, o figlia di Zion», poiché la Congregazione d'Israele in esilio è chiamata «figlia di Zion». La spiegazione del significato di «Zion» si comprenderà dapprima chiarendo quanto è scritto: «Havayah regnerà per sempre (le'olam); tuo D-o, o Zion, di generazione in generazione; Halleluyah».

וביאור הענין כי להיות ימלוך ה' לעולם בחינת מקום לדור ודור בחינת זמן היינו ע"י בחינת ציון.

La spiegazione è che [affinché vi sia] «Havayah regnerà le'olam», l'aspetto dello spazio, [e] «di generazione in generazione», l'aspetto del tempo, ciò avviene per mezzo dell'aspetto di Zion.

כי הנה כתיב בצלמנו כדמותנו הן רמ"ח פקודין רמ"ח אברין דמלכא והיינו רוחניות המצות ורוחניות התורה כמן שהן למעלה באור א"ס ב"ה שהן הן בצלמנו ממש.

Poiché è scritto: «A nostra immagine, secondo la nostra somiglianza»: questi sono «i 248 mitzvos, i 248 membra del Re». Vale a dire, la spiritualità delle mitzvos e la spiritualità della Torah, così come esistono in alto, nella Luce Infinita (Or Ein Sof), benedetto Egli sia, sono proprio «a nostra immagine».

אך גשמיות המצות כמו שנתלבשו בענינים גשמיים ציצית של צמר ותפלין על הקלף הם רק בחינת ציון מלשון סימן כמו ציון המצוינת

Ma la dimensione fisica delle mitzvos, così come sono state rivestite di realtà materiali — tzitzis di lana e tefillin su pergamena — è soltanto l'aspetto di «Zion», nel senso di un segno (tziyun), come in «Zion, la contraddistinta (ha-metzuyenes)».

דהיינו שהמצות הגשמיות הם רומזים להרוחניות שבהם ועל ידם נמשך רוחניות אור א"ס ב"ה

Vale a dire, le mitzvos fisiche alludono alla spiritualità che è in esse e, per loro tramite, la spiritualità di Or Ein Sof, benedetto Egli sia, viene attratta verso il basso,

כמו טלית וציצית של צמר בבחינת עטה אור כשלמה לבושיה כתלג חיור ושער רישיה כעמר נקא כי ציצית הן בחינת שערות כו'.

come nel caso di un tallis e dei tzitzis di lana, nell'aspetto di «Si avvolge di luce come di un manto», «le Sue vesti come neve candida e i capelli del Suo capo come lana pura»; poiché i tzitzis sono l'aspetto dei capelli, ecc.

13 וע"ד זה כל המצות וכן התורה ע"י עסק התורה בגשמיות שנתלבשה בענינים גשמיים נמשך אור תורה העליונה הרוחנית שמדברת בענינים רוחניים.

E così anche per tutte le mitzvos, e allo stesso modo per la Torah: attraverso lo studio della Torah nella sua forma materiale, così come è rivestita di argomenti materiali, viene fatta discendere la luce della Torah superna e spirituale, che parla di realtà spirituali.

והרי התורה והמצות גשמיות הם סימנים וציונים להרוחניות. ובהן ועל ידן נמשך אור התורה והמצות מרוחניות לגשמיות והן הן בחי מקור להיות בחי מקום וזמן.

La Torah e le mitzvos nella loro forma materiale sono dunque segni e contrassegni (tziyunim) della dimensione spirituale. In esse e per loro tramite, la luce della Torah e delle mitzvos viene fatta discendere dalla spiritualità alla materialità; ed esse stesse costituiscono l'aspetto (bechinah) della fonte da cui deriva l'esistenza dell'aspetto dello spazio e del tempo.

14 וע"ד זה תקנו רז"ל [רבותינו זכרונם לברכה] ברכות המצות לפני כל מצוה ברוך אתה וכו' כי ברוך מלשון המברך הגפן שכופף ראש הזמורה לארץ ומשם צומח גפן אחר והיינו בחי השפעה והברכה מעולם ועד עולם

In questa stessa linea, i nostri Saggi, di benedetta memoria, istituirono le benedizioni sulle mitzvos, da recitare prima di ogni mitzvah: «Benedetto sei Tu», ecc. Infatti, baruch (benedetto) deriva dal termine «chi propaga la vite per propaggine» (ha-mavrich): egli piega la cima del tralcio verso terra, e da lì cresce un'altra vite. Questo è l'aspetto del conferimento e della benedizione (berachah) da un mondo all'altro.

לכן כתיב גבי יוסף ויקראו לפניו אברך לפי שהיה צדיק המקשר ומשפיע ומברך מעולם ועד עולם.

Perciò è scritto riguardo a Yosef: «E gridarono davanti a lui: Avrech», perché era un tzaddik [giusto] che collega e conferisce, e si estende (mavriach) da un mondo all'altro.

15 וענין ברכה זו הוא להיות המשכה והברכה מעולם ועד עולם כדי להיות גילוי מלך העולם להיות כחינת עולם ככחינת מלך

Il senso di questa benedizione è che vi sia una discesa e una benedizione da un mondo all'altro, affinché si riveli «il Re del mondo (olam)» e l'aspetto (bechinah) di «mondo» sia quello di «Re»,

דהיינו שיהא גילוי מלכותו ית' נראה לעין כל העולם שלא יהא העולם בבחינת העלם והסתר על בחינת מלוכה.

ossia che la rivelazione della Sua regalità, benedetto Egli sia, sia visibile agli occhi dell'intero mondo, così che il mondo non si trovi in uno stato di occultamento e nascondimento rispetto alla regalità.

וכדי להיות גילוי זה אומרים ברוך שיהא ברוך ונמשך בחינת הוי"ה בבחינת אלקינו ומשם יצמח גילוי בחינת מלוכה כמו ענין הברכת הגפן הנ"ל.

E affinché questa rivelazione si realizzi, diciamo «Benedetto», affinché l'aspetto di Havayah sia «benedetto», cioè venga fatto discendere, nell'aspetto di «nostro D-o» (Elokeinu); e da lì germoglierà la rivelazione della regalità, come nel caso della propagazione per propaggine della vite menzionato sopra.

16 והנה כשיש אתערותא דלתתא אזי נק' כנסת ישראל בבחי' ציון וסימן לאור הרוחני הנשפע ונמשך בה.

Ora, quando si verifica un risveglio dal basso (isarusa dilesata), l'Assemblea d'Israele è chiamata, nell'aspetto di «Zion», e costituisce un segno della luce spirituale che fluisce e viene attratta in essa.

אבל בגלות נקרא [נקראת] בת ציון שהיא רק בחינת מקבל מבחי' ציון

Ma in esilio è chiamata «figlia di Zion», perché si trova soltanto nell'aspetto di chi riceve dall'aspetto di Zion.

וכנודע בזוהר מענין איש מזריע תחילה יולדת נקבה דהיינו כשאין אתערותא דלתתא שאזי היא בחינת בת משא"כ ולציון יאמר איש ואיש וגוי' אשה מזרעת תחלה יולדת זכר בחי' חסדים

Come è noto dallo Zohar riguardo a [l'insegnamento] «se l'uomo semina per primo, ella partorisce una femmina»: ciò significa che, quando non vi è un risveglio dal basso, ella si trova nell'aspetto di «figlia». Non è così [con] «E di Zion si dirà: "Uomo e uomo"», ecc.: «se la donna semina per prima, partorisce un maschio», l'aspetto dei chassadim [benevolenze],

דהיינו בהקדים בחינת רינה ושמחה כנ"ל להיות בואו לפניו ברננה בבחי' רננה ברמשא ממטה למעלה.
cioè, facendo precedere l'aspetto del canto e della gioia, come [spiegato] sopra, per trovarsi [nella condizione di] «Venite dinanzi a Lui con canti», nell'aspetto del «canto serale», dal basso verso l'Alto.

17 ועייד זה תקנו פסוקי דזמרה להקדים שבחו של מקום כדי שיתפעל הלב. וכן יוצר אור וענין קדושת המלאכים

Su questa linea, [i Saggi] istituirono i Pesukei deZimrah (i versetti del canto), per anteporre la lode all'Onnipotente, così da destare il cuore. E così pure [la benedizione] Yotzer Or [Colui che forma la luce] e il tema della Kedushah [santificazione] degli angeli:

איך כי והאופנים ברעש גדול כו' הכל הוא בבחי' ממטה למעלה בבחינת רינה לצאת מנרתק הגוף ולבושי נפש הבהמית כו'

come gli Ofanim [una classe di angeli], «con grande frastuono», ecc.: tutto ciò è nella modalità del movimento dal basso verso l'alto, nella dimensione del canto, per uscire dall'involucro del corpo e dagli abiti dell'anima animale, ecc.

ואח"כ היא עבודת השמחה בגילוי אוא"ס [אור אין סוף] ב"ה ממש על נפשו בק"ש [בקריאת שמע] וכו'

E poi viene il servizio nella gioia, con la rivelazione della stessa Luce Infinita (Or Ein Sof), benedetto Egli sia, sulla sua anima, nella lettura dello Shema, ecc.

משא"כ כשלא תוקדם בחי' הרינה אזי לא תשכון גלוי השמחה רק היא בחינת נקבה ומקבל מאתערוותא דלעילא שהרי מ"מ מאתערוותא דלעילא יורד ונמשך אוא"ס [אור אין סוף] ב"ה בכל מצוה שעשה וכדכתיב למעני למעני אעשה

Ma quando l'aspetto del canto non viene anteposto, allora la rivelazione della gioia non dimorerà [lì]; essa si trova soltanto nella condizione femminile, quella di chi riceve da un risveglio dall'Alto (isarusa dileila). Poiché, in ogni caso, da un risveglio dall'Alto, Or Ein Sof, benedetto Egli sia, discende e viene attirato in ogni mitzvah che si è compiuta, come è scritto: «Per amor Mio, per amor Mio, farò [questo]».

אלא שאינו כ"א בבחי' חיצוניות משא"כ בואו לפניו להיות נכלל בבחי' פנימיות אינו אלא ברננה.

Solo che ciò avviene nella dimensione esteriore (chitzoniyus); mentre «Venite davanti a Lui», per essere assorbiti nella dimensione interiore (pnimiyus), è possibile soltanto «con il canto».

18 וזהו שבא הנביא לנחם את בני ישראל אפי' [אפילו] בזמן הגלות שנק' בת ציון ולא ציון שאעפ"כ [שאף על

פי כן] רני ושמחי והיינו מפני כי הנני בא כו'

Ed è per questo che il profeta venne a consolare i figli d'Israele anche al tempo dell'esilio, quando sono chiamati «figlia di Sion» e non «Sion»: eppure: «Canta e gioisci!» E questo perché «Ecco, io vengo», ecc.

כי הנה יש אתערותא דלעילא שהיא לעילא לעילא מקום שאין אתערותא דלתתא מגעת שם כלל הוא בחי' סובב כל עלמין ומשם יומשך גילוי שפע ואוא"ס [ואור אין סוף] ב"ה גם בבחינת בת

Poiché ecco, vi è un risveglio dall'Alto (isarusa dileila) che proviene da un livello elevatissimo (le'eila le'eila), un luogo che un risveglio dal basso non raggiunge affatto: questo è l'aspetto della luce che circonda tutti i mondi (sovev kol almin). E da lì sarà fatta discendere una rivelazione del flusso e della Luce Infinita (Or Ein Sof), benedetto Egli sia, anche nella dimensione di «figlia».

וזה יהיה לעתיד לבא שנא' [שנאמר] הנה ישכיל עבדי ירום ונשא וגבה מאד ונחה עליו רוח ה' וגוי' והריחו וגוי'.

E questo avverrà nel Tempo a Venire, come è detto: «Ecco, il Mio servo prospererà; sarà esaltato e innalzato e sarà molto elevato»; «e lo spirito di Havayah si poserà su di lui», ecc.; «e percepirà (ve-haricho)», ecc.

19 וזהו ולציון יאמר איש ואיש יולד בה פי' שיהא הכל בבחי' איש אפי' [אפילו] בחי' בת

E questo è [il significato di] «E di Sion si dirà: "Un uomo e un uomo è nato in lei"»: significa che tutto sarà nell'aspetto di «uomo», persino l'aspetto di «figlia».

והיינו מפני כי הוא יכוננה עליון שהמכון יהיה אור עליון מאד נעלה. וזהו כי הנני בא ושכנתי בתוכך. הנני אני בעצמי כביכול אוא"ס [אור אין סוף] ב"ה ממש.

E questo perché «L'Altissimo (elyon) la stabilirà»: il fondamento (machon) sarà una luce superna (elyon), molto elevata. E questo è [il significato di] «Poiché ecco, vengo e dimorerò in mezzo a te»: «Ecco, Io», Io stesso, per così dire, proprio la Luce Infinita (Or Ein Sof), benedetto Egli sia.

20 וזהו ענין נר חנוכה שתקנו על פתח הבית מבחוץ והוא כענין פתחו לי שערי צדק

E questo è il significato della lampada di Chanukah, che [i Saggi] istituirono all'ingresso della casa, all'esterno. È come il concetto di «Apritemi le porte della giustizia»,

פי' שערי צדק הם בחי' מבוא להיות בחי' צדקתך ירננו שע"ד זה תקנו פסוקי דזמרה

cioè: le «porte della giustizia» sono l'aspetto (bechinah) di un accesso all'aspetto di «e canteranno la Tua giustizia»; in base a ciò [i Saggi] istituirono Pesukei deZimrah (versetti di lode).

אך מי שהוא מבחוץ לפתח שאין לו בחי' רננה והתפעלות הלב לא מפני זה יאבד ח"ו [חס ושלום] גלוי
אוא"ס [אור אין סוף] ב"ה על נפשו

Ma chi si trova fuori dall'ingresso e non possiede l'aspetto del canto e della commozione del cuore, non perderà per questo, D-o non voglia, la rivelazione della Luce Infinita (Or Ein Sof), benedetto Egli sia, nella propria anima.

אלא תקנו להדליק אור ושמן על הפתח מבחוץ שגם מבחוץ לפתח יומשך אוא"ס [אור אין סוף] ב"ה בכל
מצוה שעושה [שעושה] ותורה שלומד.

Al contrario, [i Saggi] istituirono di accendere una luce e dell'olio presso l'ingresso, all'esterno, affinché anche fuori dall'ingresso Or Ein Sof, benedetto Egli sia, venga fatto discendere in ogni mitzvah che si compie e [in tutta] la Torah che si studia.

ולא עוד אלא שתקנת חכמים היתה להדליק על הפתח הסמוך לרשות הרבי' [הרבים] מבחוץ דהיינו
ברשות הרבים ממש מקום הקליפות לאהפכא חשוכא לנהורא כו' וזהו ונלוו גוים רבים אל ה':

E non solo: l'ordinanza dei Saggi era di accendere presso l'ingresso più vicino al dominio pubblico, all'esterno, cioè proprio nel dominio pubblico, luogo delle scorze (kelipos), per trasformare le tenebre in luce, ecc. E questo è [il significato di] «E molte nazioni si uniranno a Havayah».



LikuteiTorah.com

LA PARSHA DI CHASSIDUS

Informazioni su questa edizione

This edition contains the Hebrew text e the English translation.

The Hebrew text of Torah Ohr: © Kehot Publication Society, via Sefaria, CC BY-NC 4.0; formatting adapted.

Our English translation, made from the Hebrew without Kehot's notes: CC BY-NC 4.0.

This edition as a whole: CC BY-NC 4.0. Shuls, schools and non-profit projects may copy, print and share it freely, and may ask for donations to cover the cost of printing; it may never be sold. Credit Kehot Publication Society and likuteitorah.com. <https://creativecommons.org/licenses/by-nc/4.0/>

Traduzione italiana e spiegazioni: preparate per LikuteiTorah.com con l'assistenza dell'IA (openai/gpt-6-luna-pro:batch) e verificate sul testo ebraico e su Sefaria; non ancora revisionate da un redattore umano. Verifica le informazioni importanti sul testo ebraico.

Il Rebbe chiese che i maamarim della parsha della settimana, la «Parsha chassidica», fossero studiati durante quella settimana, distribuendoli nei suoi sette giorni (Sichah of Shabbos Parshas Vayakhel 5725 · Toras Menachem vol. 42, pp. 306-309). Perché studiarli e quali sono le brachos del Rebbe: likuteitorah.com/about/the-chassidishe-parsha/

Un progetto gratuito e senza fini commerciali; qui non si vende nulla. Non affiliato a Kehot, Sefaria o alla Biblioteca Lubavitch. © likuteitorah.com

Da likuteitorah.com/it/torah-ohr/mikeitz/9/

DEDICATO IN ONORE DI

מוקדש לכבוד הגאון המקובל רבי לוי יצחק שניאורסאהן זצ"ל

Il padre del Rebbe, Reb Levi Yitzchok